



Com	Roma	19/12/2013
	Protocollo	P 22569/2013

IL DIRIGENTE
Dot.ssa M. Elena GRABU

Consiglio Superiore della Magistratura

Nell'eventuale risposta indicare il numero di protocollo di riferimento

M - DG		
Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Sassari - 09006400709 - Segr. Amm.		
N. 2686	20 DIC. 2013	
UGR	CC	RUO
Funzione 16	Macroattività 1	Attività 1
Fascicolo 160	Sottofascicolo 1015 ESM	

V° in Sassari, addì

L'AVVOCATO GENERALE

20 DIC. 2013

AI MINISTRO
della Giustizia
R O M A

AI PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Cassazione
R O M A

AI PROCURATORE GENERALE
della Repubblica presso la
Corte di Cassazione
R O M A

AI SEGRETARIO GENERALE
della Corte Costituzionale
R O M A

Ai PRESIDENTI
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PROCURATORI GENERALI
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

AI PROCURATORE
NAZIONALE ANTIMAFIA
R O M A

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della
Repubblica presso i Tribunali
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della
Repubblica presso i
Tribunali per i minorenni
LORO SEDI

All'Ispettorato Generale del
Ministero della giustizia
R O M A

OGGETTO: Pratica num. 22/VQ/2009. Comunicato esplicativo in relazione alle recenti modifiche introdotte alla disciplina del T.U. sulla dirigenza giudiziaria



<i>Csm</i>	Roma	19/12/2013
	Protocollo	P 22569/2013



La Quinta Commissione, in relazione alle recenti modifiche introdotte alla disciplina del T.U. sulla dirigenza giudiziaria, ha deliberato di formulare il seguente

Comunicato

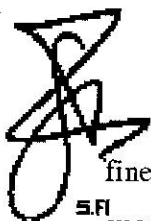
Come noto, il plenum del CSM, con una delibera in data 23 ottobre 2013 e due delibere del 21 novembre 2013, ha introdotto importanti modifiche al Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria:

- quella in data 23 ottobre 2013 riguarda sia l'introduzione del limite di tre domande contemporaneamente esprimibili (tanto per uffici direttivi che per semidirettivi), sia l'allungamento del periodo di validità dei pareri attitudinali specifici (portato da tre a quattro anni);
- quelle in data 21 novembre 2013 riguardano, in un primo caso, la previsione di aspetti di maggiore dettaglio nella formulazione dei rapporti e dei pareri (con l'introduzione anche di moduli sinottici da allegare a tali atti) e, nel secondo, l'abolizione dell'istituto della fascia e del meccanismo dello spiccato rilievo.

A proposito di tali novità, al fine di prevenire eventuali incertezze operative, si richiama l'attenzione degli Uffici e dei Consigli Giudiziari su quanto già espressamente previsto nella parte finale delle relazioni esplicative delle delibere relative alle modifiche in tema di modalità di redazione dei rapporti e dei pareri nonché di numero di domande esprimibili e di abolizione della fascia e dello spiccato rilievo, ribadendo, in primo luogo, che **tali novità non hanno effetto retroattivo** e potranno applicarsi solo ai concorsi per il conferimento di uffici direttivi e semidirettivi pubblicati successivamente alle relative delibere del 23 ottobre 2013 e del 21 novembre 2013, nonché, per quanto di rilevanza, ai procedimenti di conferma per i magistrati che matureranno il quadriennio di permanenza a partire dal maggio 2014.

Si segnala altresì, in merito alle novità in tema di redazione dei rapporti informativi e dei pareri attitudinali, che sono stati modificati solo i moduli di redazione dei pareri attitudinali specifici per il conferimento di uffici direttivi e semidirettivi, mentre sono rimasti invariati i modelli previsti per la redazione del rapporto informativo e del parere relativo alla conferma nell'esercizio delle funzioni. A tutti, peraltro, dovranno allegarsi, in base alla nuova disciplina di Circolare, i prospetti dei dati statistici relativi ai magistrati sottoposti alla valutazione; tra i nuovi dati oggetto di specifica richiesta vi è quello relativo al ".... numero degli eventuali provvedimenti depositati in ritardo da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati". A tale proposito, al

Com	Roma	19/12/2013
	Protocollo	P 22569/2013



fine di non appesantire inutilmente il lavoro istruttorio delle cancellerie e segreterie, appare utile ^{SR} suggerire l'adozione di una modulistica che accorpi i dati sui tempi di deposito per tipologia di provvedimento, distinguendo però chiaramente tra quelli conformi ai termini di legge, quelli tardivi ma non eccedenti il triplo del termine previsto e quelli ancora maggiori.

Quanto invece all'allungamento del periodo di validità dei pareri attitudinali, fermo il meccanismo di aggiornamento previsto dal T.U. in caso di novità rilevanti, nulla osta, ad avviso della Commissione, alla immediata applicazione della validità quadriennale anche alle procedure concorsuali in corso.

Le SS.LL. sono pregate di portare a conoscenza della presente tutti i magistrati del Distretto di competenza o degli uffici di appartenenza.

per IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Marco Dall'Olio)

